

PROSPETTIVE FUTURE

TANZANIA

Progetto integrato per la salute dei bambini
Intendiamo rafforzare il Reparto Pediatrico dell'Ospedale Manyamanyama attraverso interventi strutturali, la dotazione di strumentazione medica e la formazione di medici ed infermieri nella diagnosi e nella cura delle patologie pediatriche infettive e non, con particolare riguardo alla malaria e alla tubercolosi. Oltre all'Ospedale saranno coinvolti anche i centri sanitari periferici del Distretto di Bunda e alcune scuole. L'obiettivo secondario è quello di sostenere il reddito di famiglie a basso reddito attraverso l'allevamento delle api, creando un circuito virtuoso utile a tutta la comunità del distretto di Buteama.

TANZANIA

Ristrutturazione della sala parto di Karukekere
Nel villaggio di Karukekere partoriscono centinaia di donne in un Centro di salute dove la sala parto è in condizioni disumane. Intendiamo ristrutturare l'ambiente e fornire attrezzatura adeguata. Il personale sanitario del centro è preparato e attento ai bisogni di salute della popolazione, nonostante le condizioni di lavoro siano pericolose.

SICILIA

Sentieri solidali a Palermo

Il progetto si rivolge a persone straniere ospiti di alcuni CAS- Centri di Accoglienza Straordinaria della provincia di Palermo ai quali non è garantita un'adeguata istruzione, assistenza legale, sanitaria e di orientamento lavorativo. Inoltre si rivolge a tutti quei migranti che abbandonano il sistema di accoglienza e si riversano in strada. In partenariato con il Comitato Antirazzista Cobas di Palermo si fornisce supporto psicologico, umano, lavorativo, scolastico e di orientamento ai servizi presenti sul territorio della Provincia. Particolare attenzione è prestata alle donne vittime di violenza alle quali è fornito un supporto specifico e un accompagnamento fino ai servizi dedicati e alla loro presa in carico.

COSA E' LA CONTRIBUZIONE 5 X MILLE?

E' la possibilità per ogni singolo lavoratore di destinare il 5 per mille dell'imposta sul reddito già trattenuta in busta paga agli enti senza scopo di lucro. Non si tratta quindi di alcun contributo aggiuntivo, ma di destinare una somma già versata, anziché allo Stato, ad una associazione onlus.

L'attribuzione del 5 per mille non è sostitutiva dell'8 per mille.

Per destinare questa quota, ogni singolo lavoratore deve compilare l'apposita casella contenuta nel Modulo 730 o UNICO, relativa alla contribuzione del 5 per mille, apponendo la propria firma e indicando il codice fiscale dell'organizzazione non profit scelta.

A Z I M U T _ o n l u s

Viale Manzoni, 55- 00185 - Roma
Tel +39 06 70452452 | info@azimut-onlus.org
FB Azimut Onlus | www.azimut-onlus.org

Codice Fiscale 97342300585

Anno 2018



**SOSTIENICI
CON IL TUO 5x1000**



**Dai un contributo alle attività
sociali, culturali e internazionali
dei Cobas.**

**Associazione Azimut onlus
Codice Fiscale 97342300585**

TANZANIA *

Campagna di prevenzione, diagnosi e cura delle ipovedenze

Il progetto rafforza le possibilità diagnostiche dell'Ospedale Manyamanyama, fornendo attrezzature adeguate per la misurazione della vista e per la prescrizione di lenti correttive, occhiali, farmaci per la cura di malattie come tracoma e oncocercosi. Al centro dell'attività c'è la formazione del personale sanitario locale. Saranno coinvolti 20 centri di salute e 20 scuole in tutta l'area, anche rurale, del Distretto di Bunda, in Tanzania. La campagna di screening di alunni ed adulti permetterà di raggiungere circa 4.000 persone. Le persone ipovedenti più gravi verranno seguite in ospedale, mentre gli altri, dove possibile, saranno curati direttamente nei centri.

"HEVI U JIAN" (La speranza e la vita)

Ospedale nel campo profughi di Mahmura in sud Kurdistan (deserto nel nord Iraq)

Nel campo di Mahmura vivono 12.000 profughi curdi, di cui 1.000 bambini sotto i 4 anni e 4.000 tra i 5 e i 17 anni. La popolazione, fuggita dai villaggi bombardati e distrutti dall'esercito turco, gode di un sistema di autogoverno democratico. Insieme all'Associazione Verso il Kurdistan stiamo costruendo un piccolo ospedale, che integri le cure minime offerte da un'infermeria autogestita dai medici volontari del campo.

ITALIA*

Mediazione linguistico-culturale per facilitare l'accesso

alle cure sanitarie per i migranti

Rispondiamo all'esigenza comunicativa di numerose persone che usufruiscono dei servizi sanitari, ma che non riescono ad avere una reale consapevolezza della malattia e delle cure a causa delle difficoltà linguistiche. Il progetto sta fornendo un servizio di mediazione linguistico-culturale alle persone straniere che si rivolgono al Sistema Sanitario Nazionale tramite l'Ospedale San Giovanni-Addolorata di Roma. I servizi di mediazione garantiscono: la presenza settimanale presso l'Ospedale e la possibilità di mediazioni su appuntamento. E' prevista la pubblicazione del "vocabolario sanità" in diverse lingue per accrescere l'efficacia e la sostenibilità dell'intervento.

AZIMUT & CESP

Scuola in Carcere

Audio (video) libro su Lo cunto de li cunti di G. Basile. Gli studenti "detenuti" della rete delle scuole ristrette leggono Lo Cunto de li cunti- Il progetto è nato e viene presentato come "Rete delle scuole ristrette" i docenti presenti in diciotto istituzioni scolastiche in rete, hanno deciso di avviare azioni sistematiche di educazione alla lettura, alla recitazione, al teatro, nelle carceri, in accordo al diritto di accesso e partecipazione alla vita culturale della comunità e per verificare l'efficacia dell'utilizzo della educazione al patrimonio culturale ai fini della desistenza dal crimine. Hanno aderito al progetto i docenti della: Casa di Reclusione "San Michele"- Alessandria- - Casa Circondariale di Saluzzo- Cuneo- Casa di Reclusione Novara- Casa di

Reclusione- Lorusso Cotugno-Torino- Casa di Reclusione di Bollate- Milano- Casa di Reclusione Marassi-Genova- Casa di Reclusione La Spezia- Casa di Reclusione di Massa- Casa Circondariale di Prato- Casa di Reclusione di Volterra - Casa Circondariale di Pesaro- - Casa di Reclusione di Maiano- Casa Circondariale Rebibbia-Roma- - Casa Circondariale-Latina- - Casa Circondariale Secondigliano- Casa Circondariale Paola- Casa di Reclusione di Rossano - Casa di Reclusione dell'Ucciardone (PA)-

POTENZIAMENTO DELLE BIBLIOTECHE

Corso di Biblioteconomia e Bibliografia in carcere - Per operatori bibliotecari

La Biblioteca in carcere come laboratorio formativo interattivo. Il lavoro svolto in questi anni presso la Casa Circondariale di Rebibbia, con la Cattedra di Bibliografia e Biblioteconomia dell'Università Roma TRE, grazie alla collaborazione con la professoressa Luisa Marquardt, ha contribuito a sistematizzare l'intervento per il potenziamento delle biblioteche in carcere, facendo diventare la Biblioteca un laboratorio in senso concreto, fucina di interventi e messa in atto propositiva e positiva di nuove modalità didattiche in contesto carcerario. Per poter operare concretamente e fornire occasioni di lavoro ai detenuti, occorre, però, fornire loro competenze tecniche specifiche ed è per questo che complementare al corso di biblioteconomia sia il Corso di cartotecnica e legatoria. Un corso di 300 ore nelle quali acquisire conoscenze e abilità in modo da mettere in grado gli allievi di realizzare, dalla fase progettuale alla fase operativa, manufatti in cartone per la conservazione di materiale documentale e per la realizzazione di manufatti di vario tipo, anche per conto di designers e committenti esterni. Il corso fornirà agli allievi un buon grado di autonomia per riuscire a utilizzare i materiali e adattarli alle varie esigenze della committenza. Gli studenti-detenuti potranno realizzare scatole, custodie e faldoni di vario tipo per libri, altre tipologie di documenti e oggetti da conservare. Potranno effettuare, inoltre, legature con varie tecniche di rivestimento ed altri supporti per la conservazione di documenti correnti quali ad esempio i periodici. Potranno rilegare diverse tipologie di documenti riproducendo modelli già preesistenti o crearne di nuovi ed inoltre produrre manufatti artistici

